



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Asse Ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di base del Brennero - Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona: Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena. Parte B.

Procedimento

Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 -Fase 1

ID Fascicolo

10439

Proponente

Rete ferroviaria italiana S.p.A.

Elenco allegati

**Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
Sottocommissione VIA n. 18 del 6 settembre 2024**

✓ Resp.Set: Mulattieri B.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 21/10/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 23/10/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 c.d. Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 443/2001 del 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che comprende, nell'Allegato 2, il corridoio ferroviario Brennero e Valico;

VISTO il parere di compatibilità ambientale, positivo nel rispetto di prescrizioni, espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) in data 8 febbraio 2005 sul progetto preliminare "*Lotto 1 Fortezza – Ponte Gardena*" del "*Quadruplicamento della linea Fortezza - Verona*" e la successiva Delibera CIPE n. 82 del 18 novembre 2010 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera, del progetto preliminare sopra indicato, inclusivo di un sub-lotto funzionale denominato "*Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente*";

CONSIDERATO che la progettazione definitiva è proseguita in maniera separata e distinta tra il lotto 1 e subplotto funzionale denominato "*Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente*";

VISTO il decreto direttoriale prot. 293 del 6 ottobre 2016, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2118 del 8 luglio 2016, di verifica della coerenza del progetto definitivo "*Asse ferroviario Monaco-Verona. Accesso sud alla galleria di base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena*" con il progetto preliminare approvato con la richiamata Delibera CIPE n. 82/2010 e di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni e raccomandazioni dettate nella medesima Delibera n.82/2010;

VISTA la Delibera CIPE n. 8 del 3 marzo 2017 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo "*Asse Ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla*

galleria di base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona: Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena”;

CONSIDERATO che la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori relativi al Lotto 1 è stata suddivisa in due parti denominate “Parte A” (opere provvisorie di imbocco delle gallerie delle finestre Forch, Funes e la discenderia Chiusa e delle viabilità strettamente connesse alla realizzazione degli stessi) e “Parte B” (restante progetto) e che per le opere di “Parte A”, è attualmente in corso presso questa Direzione Generale l’istruttoria di verifica di attuazione ai sensi dell’art.185 commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, identificata con codice [ID 9239];

CONSIDERATO che con nota del 9 ottobre 2023, acquisita al prot. MASE-161117 del 10 ottobre 2023, come perfezionata con nota acquisita con prot. MASE-206344 del 15 dicembre 2023, la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza per l’avvio della procedura di verifica di attuazione ai sensi dell’art. 185 commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 Fase 1 e contestuale approvazione dell’aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ex art. 8 comma 2, del D.M. 161/2012, per il progetto esecutivo delle opere di Parte B del *“Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona: Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena”*;

VISTA la nota prot. MASE-6762 del 15 gennaio 2024, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la procedibilità per l’avvio dell’istruttoria di verifica di attuazione ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto esecutivo in questione;

VISTO il decreto direttoriale prot. 245 del 26 luglio 2024, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 1120 del 4 luglio 2024, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di verifica di attuazione svolta ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 -Fase 1 per il progetto esecutivo delle opere di Parte B del *“Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona: Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena”*, specificando che:

- sussiste una *“sostanziale coerenza del progetto esecutivo con il progetto definitivo approvato con la Delibera CIPE n. 8/2017”*;
- è verificata l’ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE n.8/2017, con la precisazione che *“sono rimaste escluse dalla presente procedura le opere presentate in sede di gara dall’affidatario a riscontro dei criteri premiali e quelle richieste dalla Provincia Autonoma di Bolzano, oggetto di ulteriore procedura di Variante ex art. 169 comma 5, del D.Lgs. 163/2006 [ID 12585]”*;

PRESO ATTO che con riferimento alla procedura di verifica varianti, ex art. 169, comma 5 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. identificata con il citato codice [ID 12585], con il decreto direttoriale prot. 306 del 30 settembre 2024, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 17 del 6 settembre 2024, è stata determinata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, del medesimo articolo 169 perché la proposta di variante del progetto esecutivo in questione sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA n. 18 del 6 settembre 2024, trasmesso con nota CTVA-12716 del 11 settembre 2024 ed assunto al prot. MASE-164806 in data 12 settembre 2024, costituito da n. 8

(otto) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, avente per oggetto *“il completamento dell’esame della documentazione relativa al progetto esecutivo “Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona: Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena. Parte B”;*

CONSIDERATO che nel citato parere n. 18/2024 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA:

- ha rilevato che la verifica *“riguarda la seguente documentazione tecnica: progetto esecutivo delle opere, comprensivo della relazione attestante la rispondenza del progetto esecutivo al progetto definitivo approvato con la Delibera CIPE n. 8/2017 ed alle prescrizioni e raccomandazioni dettate in sede di approvazione dello stesso a seguito della positiva verifica delle varianti di cui alla procedura [ID 12585]”;*
- ha verificato *“la rispondenza del progetto esecutivo alla luce delle opere presentate in sede di gara dall’affidatario a riscontro dei criteri premiali e quelle richieste dalla Provincia Autonoma di Bolzano, precedentemente escluse in quanto oggetto di ulteriore procedura di Variante ex art. 169 comma 5, del del D.Lgs. 163/2006 [ID 12585]”;*

CONSIDERATO che con il citato parere n. 18/2024 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, ha valutato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, che:

- *“Sussiste una sostanziale coerenza del progetto esecutivo “Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena. Opere di Parte B” con il progetto definitivo approvato, anche alla luce delle procedura sulle varianti ai sensi dell’art. 169 del D.L.vo 163/2006 [ID_12585]”* di cui al parere della Commissione tecnica VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 17 del 6 settembre 2024;
- *“E’ verificata l’ottemperanza, per quanto di competenza, del progetto esecutivo “Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona. Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena. Opere di Parte B” alle prescrizioni e raccomandazioni”* di cui alla Delibera CIPE n. 8/2017;
- *“Restano ferme tutte le prescrizioni di cui alle delibere CIPE e Ordinanza R.F.I. da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione Fase 2 e da ottemperare con altri Enti”,* tra cui, in particolare, *“le prescrizioni indicate dalla provincia di Bolzano con Delibera di Giunta n. 456 del 4 giugno 2024”.*

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di attuazione, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 6 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, e di approvazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161 per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

1.Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 18 del 6 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA è determinata la

positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione svolta ai sensi dell'artt. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 -Fase 1 per il progetto esecutivo delle opere di Parte B dell'intervento "*Asse Ferroviario Monaco-Verona. Accesso Sud alla galleria di base del Brennero. Quadruplicamento della linea Fortezza-Verona: Lotto 1: Fortezza-Ponte Gardena*", in quanto:

- sussiste una sostanziale coerenza del progetto esecutivo in questione con il progetto definitivo approvato con la Delibera CIPE n. 8 del 3 marzo 2017, anche alla luce delle procedura sulle varianti ai sensi dell'art. 169 del D.L.vo 163/2006 [ID_12585] di cui al parere della Commissione tecnica VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 17 del 6 settembre 2024;
- è verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo in questione alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 8 del 3 marzo 2017 di approvazione del progetto definitivo.

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. Restano ferme le prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 8 del 3 marzo 2017 da ottemperare nelle successive periodiche fasi di valutazione circa la corretta realizzazione dell'opera nell'ambito della Verifica di Attuazione Fase 2, ai sensi dell'artt. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 18 del 6 settembre 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., alla Italferr S.p.a., al Ministero della cultura, all'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima di Bolzano e alla Provincia Autonoma di Bolzano, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)